

Via Roma – presso Casa Comunale
81036 - SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)
Tel. 081-8923034 / fax 081-8160091
www.agrorinasce.org

DETERMINA N. 35

Prot. Gen. N° 924
Casal di Principe, lì 4/12/2017

OGGETTO: Progetto di ristrutturazione di un bene confiscato alla camorra, sito in Casapesenna, in Corso Europa Contrada Perillo, da adibire a complesso per uso polifunzionale con al primo piano una comunità evangelica per attività sociali, ed al piano terra un'attiva commerciale di produzione e vendita prodotti caseari. Importo progetto € 1.450.000,00.

Determina a contrarre avvio del procedimento per lo studio di fattibilità tecnico ed economica per accesso a finanziamenti PON.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

Premesso

- che, Agrorinasce S.c.r.l. è una società consortile a responsabilità limitata con capitale esclusivamente pubblico costituita tra i Comuni di Casal di Principe, Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, Villa Literno, San Marcellino, Santa Maria La Fossa ed ha tra i suoi scopi sociali il rafforzamento dei sistemi sociali locali e la massima diffusione della cultura della legalità;
- che, essa è stata, tra l'altro, beneficiaria finale di finanziamenti comunitari nell'ambito del PON Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, di cui è autorità di gestione il Ministero dell'Interno – Dipartimento Pubblica Sicurezza, e di finanziamenti regionali, in forza dei quali sta portando avanti molteplici iniziative sul territorio dei sei predetti comuni, tutte tese al recupero della legalità;
- che, Agrorinasce ha, tra l'altro avviato i lavori di recupero ad uso sociale e produttivo di importanti beni confiscati alla camorra destinandoli per finalità educative, formative, istituzionali e produttive;
- che, con prot. n. 38311 del 20.10.2016 l'Agenzia del demanio con provvedimento n. 38200, traferiva l'immobile confiscato a Capaldo Raffaele, sito, in corso Europa, Contrada Perillo, censito al foglio 1, p.lla 121, sub. n 2 e n 3 a questa Amministrazione per attività di tipo sociale;
- che, in data 11/01/2017 prot. n.9 il consorzio di Agrorinasce ha chiesto l'assegnazione dell'immobile confiscato in oggetto per destinarlo a finalità sociali, procedendo all'assegnazione del bene immobile a favore di soggetti sociali, attraverso procedure di evidenza pubblica, ed alla redazione della progettazione preliminare, alla ricerca di finanziamenti utili alla ristrutturazione

dell'immobile e alla sua messa in funzione;

- che, il Comune di Casapesenna ha dato il suo assenso con delibera della giunta n. 9 del 19/01/17 assegnando la gestione del bene confiscato alla società Agrorinasce confermando l'originaria destinazione per attività sociale;

Considerato

- che, a seguito del bando Programma Operativo Regionale FESR Campania ed al Ministero dell'interno PON "Legalità" Programmazione 2014-2020, Asse 3 - Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati Obiettivo specifico 3.1.1 -Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, si deve procedere alla ristrutturazione di un bene confiscato alla camorra, per la realizzazione di un Centro polifunzionale con al piano terra un'attività commerciale di produzione e vendita prodotti caseari e al primo piano una comunità evangelica per attività sociali da costruire sui terreni confiscati alla camorra nel Comune di Casapesenna (CE), in località Corso Europa, Contrada Perillo;

- che, Agrorinasce S.c.r.l. ha redatto per mezzo del suo Ufficio Tecnico, ai sensi dell'art. 23, c. 5 del D.Lgs. n. 50/216, il progetto preliminare redatto, per lo studio di fattibilità tecnico ed economica finalizzato alla "ristrutturazione di un bene confiscato alla camorra, da adibire a "Centro polifunzionale con al piano terra un'attività commerciale di produzione e vendita prodotti caseari e al primo piano una comunità evangelica per attività sociali", sito nel Comune di Casapesenna;

- che, il progetto di che trattasi si compone dei seguenti n.13 elaborati:

- EL.00 Elenco degli Elaborati;
- EL.01 Relazione tecnico-illustrativa;
- EL.02 Stima Sommaria dei Costi;
- EL.03 Quadro economico;
- EL.04 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza;
- EL.05 Allegati ed elaborato fotografico;
- Tav.01 Cartografia – Stralcio aerofotogrammetrico, Puc e catastale;
- Tav.02 Inquadramento lotto; stato di fatto e d i progetto;
- Tav.03 Piante dello stato di fatto;
- Tav.04 Prospetti e sezione del fabbricato - dello stato di fatto;
- Tav.05 Pianta architettonica stato di progetto;
- Tav.06 Pianta con arredi;
- Tav.07 Prospetti e sezioni stato di progetto.

- che, il progetto di che trattasi sarà inserito nel programma triennale delle opere pubbliche di Casapesenna, che le attività e le procedure previste dai fondi PON sopra richiamati, saranno espletate a seguito di apposita convenzione del Comune con il socio Agrorinasce s.c.r.l.;

- che, a seguito della redazione del progetto suddetto, il quadro economico riepilogativo della spesa preventivata risulta come di seguito riepilogabile.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO PROGETTO PRELIMINARE		
A	Importo complessivo dei lavori	
A.01	Per lavori a corpo e a misura per infrastrutture	€ 773.272,50
A.03	per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (oneri indiretti pari a circa il 2,50% v.1))	€ 20.000,00

A.04	per costo base totale lavori	€ 793.272,50
B Importo somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante		
B.01	per forniture e posa in opera di arredi e macchinari	€ 260.000,00
B.02	per spese di comunicazione	€ 20.000,00
B.03	per spese di rilievi, accertamenti, indagini, prove di laboratorio e verifiche tecniche e consulenze previste dal capitolato speciale d'appalto, e spese legali e supporto legale e supporto al RdP per l'intera procedura	€ 20.000,00
B.04	per spese tecniche ai sensi dell'art.113, c.2 nella misura del 2% dell'importo lavori (v.a3) quale incentivo per funzioni tecniche, per multidisciplinarietà dell'opera, per l'attività di redazione del progetto preliminare di fattibilità tecnico ed economica, delle attività del RdP e D.L.	€ 15.865,45
B.05	per spese tecniche la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del CSP e CSE, per il frazionamento, accatastamento, ed eventuali prestazioni specialistiche, comprensive dei diritti sulle opere dell'ingegno, ai sensi dell'art.153, c.9, ed ai sensi dell'art.2578 del CC.,	€ 95.192,70
B.06	per spese tecniche di collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, del collaudo degli impianti specialistici, e commissione giudicatrice procedura di gara	€ 30.000,00
B.07	per spese di allacciamenti a corpo	€ 10.000,00
B.08	per spese di smaltimenti materiale presente a corpo	€ 15.000,00
B.09	per spese generali di cancelleria, di gara, di pubblicazioni, AVCP	€ 10.000,00
B.10	per imprevisti ed altro	€ 714,30
		€ 476.772,45
C Importo somme a disposizione dell'Amministrazione per IVA		
C.01	per IVA all'10% sui lavori (v. a3)	€ 79.327,25
C.02	per IVA su forniture e comunicazione (v. b1+ b6) al 22%	€ 61.600,00
C.03	per IVA e CNPAIA su spese tecniche (v. b2, b4 e b5) al 4% + 22%	€ 39.027,80
		€ 179.955,05
Totale importo finanziamento		€ 1.450.000,00

Dato atto

- che, l'opera riguarda immobili trasferiti con decreto dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata nel patrimonio indisponibile dell'Ente per essere utilizzati "per attività di tipo sociali", e che gli stessi risultano conformi sotto l'aspetto urbanistico- edilizio;

Rilevato

- che la realizzazione del suddetto intervento non comporta assunzione di spesa da parte di Agrorinasce in quanto il soggetto attuatore sarà il Comune di Casapesenna stesso, ed Agrorinasce risulterà concessionario della procedura tecnico amministrativa, della progettazione e dell'esecuzione, e la spesa complessiva sarà finanziata attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali di cui al Programma Operativo Regione FESR Campania del Ministero dell'Interno PON "Legalità" Programmazione 2014-2010, Asse 3 – Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati Obiettivo specifico 3.1. – Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con un'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie,

Ritenuto

- di dover approvare in linea tecnica il suddetto “Progetto di fattibilità tecnica”, allo scopo di poter partecipare al bando anzidetto;

Visto

- la legge n. 241/90 e s.m.i;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare l'artt. 23 comma 3;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001.

PER TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

per le ragioni indicate e che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

- 1) di approvare di approvare il progetto preliminare dello studio di fattibilità tecnico ed economica, redatto, ai sensi dell'art. 23, c. 5 e 6 del D.lgs. n. 50/2016, dall'Ufficio Tecnico di Agrorinasce per la ristrutturazione dei beni confiscati alla camorra da adibire a *“Centro polifunzionale con al piano terra un'attività commerciale di produzione e vendita prodotti caseari e al primo piano una comunità evangelica per attività sociali”* ed il relativo quadro economico presunto di riepilogo delle spese;
- 2) di dare atto che il progetto in parola sarà inserito nella programmazione annuale e pluriennale delle opere pubbliche e degli investimenti del Comune di Casapesenna, che non comporta impegno spesa per il Consorzio, e di ritenere l'impegno spesa condizionata all'ammissibilità di approvazione del finanziamento dal Bando Programma operativo Regionale FESR Campania ed al Ministero dell'interno PON "Legalità" Programmazione 2014-2020, secondo l'apposita graduatoria di merito;
- 3) di trasmettere al comune di Casapesenna detto progetto per quanto di competenza ai fini dell'approvazione dello stesso, di validazione del RdP, e al fine di consentire la relativa trasmissione al Ministero dell'Interno ed alla Regione Campania secondo le modalità previste dal bando PON;
- 4) di dare atto che la presente determina risulta immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, e che vada pubblicato sul sito di questo Ente e sull'Albo Pretorio del comune di Casapesenna per almeno 15 giorni consecutivi.

Avverso il presente atto è ammesso reclamo al Dirigente dell'U.T. di Agrorinasce entro 10 giorni dalla data di pubblicazione; trascorso tale termine l'atto diventerà definitivo e potrà essere impugnato soltanto con ricorso al TAR o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Casal di Principe, li 04/12/2017

Il Dirigente dell'Area Tecnica
f.to (Ing. Giovan B. Pasquariello)